

Sommario

LA VOCE DELLA GIUNTA

PRIMO PIANO

- Indette le elezioni del futuro Consiglio Metropolitan..... **3**
- Elezioni: il decreto del Sindaco di Torino..... **4**
- Elezioni: elenco dei Comuni suddivisi per sezioni **5**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- 285.000 euro per le imprese del Canavese **10**

- Help aziende per orientare chi cerca occupazione..... **11**
- Ottava visita guidata a Palazzo Cisterna..... **20**

- Autunno con "Emozioni in libertà" **12**

EVENTI

- Nuovi appuntamenti con le Rievocazioni storiche..... **14**
- Viaggio a Strambino nella "Provincia incantata" **15**
- Alla scoperta delle Valli del Canavese occidentale..... **16**
- Telefono Amico per la prevenzione del suicidio..... **18**
- Si conclude il progetto Thetris **19**

DALLA BIBLIOTECA

- Un'infanta di Spagna alla corte dei Savoia..... **21**



In copertina: Elenco dei 315 Comuni della futura Città Metropolitana di Torino

Il Peperone di Carmagnola sempre un successo



Grande successo di pubblico per il primo weekend della sessantacinquesima Sagra del Peperone di Carmagnola: gli organizzatori hanno reso noto che sono stati oltre 50.000 i visitatori. Affluenza alta soprattutto nella giornata di domenica, quando oltre 300 figuranti in costumi d'epoca, provenienti da 55 Comuni italiani, hanno preso parte alla sfilata di Re Peperone e della Bela Povronera. La Sagra continua sino al 7 settembre, con il Peperone e molti altri prodotti del "Paniere" della Provincia nel ruolo di protagonisti di degustazioni e vendita diretta da parte dei produttori. Conosciuta allora in Europa da poco più di un secolo,

la pianta del peperone giunse a Carmagnola agli inizi del Novecento, introdotta da un orticoltore di Borgo Salsasio. Oggi il Peperone di Carmagnola è una risorsa fondamentale per l'agricoltura e l'economia di questa zona ed è un alimento conosciuto ed apprezzato in Piemonte e in Italia per il suo colorito giallo intenso o rosso vivace, il suo profumo e le sue caratteristiche di qualità e genuinità. Vi sono quattro tipologie, riconosciute dal Consorzio dei produttori: il Quadrato (il bragheis), il Corno di bue (il lung), la Trottola e il Tumaticot.

Michele Fassinotti

Per saperne di più: www.comune.carmagnola.to.it

Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Valeria Rossella, Paolo Vinai. **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 5 settembre 2014 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

Indette le elezioni del futuro Consiglio Metropolitanano

Si voterà il 12 ottobre

Sono state indette il 2 settembre le elezioni di secondo grado per la composizione del Consiglio della Città Metropolitana di Torino: domenica 12 ottobre per l'intera giornata (ore 8-20) in undici centri della provincia di Torino saranno aperti i seggi riservati a circa 3820 sindaci e consiglieri comunali in carica, chiamati a votare per eleggere con voto ponderato e preferenza ponderata il nuovo organismo rappresentativo dei 315 Comuni.

“Si voterà a Torino (Palazzo Cisterna) ma anche nei palazzi municipali di Chieri, Chivasso, Collegno, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Settimo Torinese, Susa e Ciriè - spiega il vicepresidente della Provincia di Torino Alberto Avetta - per consentire la più diffusa parte-



cipazione degli amministratori locali, che costituiscono il bacino elettorale e la futura squadra di gestione del nuovo Ente, tutto da costruire”.

Entro lunedì 22 settembre dovranno essere presentate le liste.

Il nuovo Consiglio della Città Metropolitana di Torino, composto di 18 amministratori locali presieduti dal sindaco metropolitano Piero Fassino, avrà il compito di amministrare il nuovo Ente che coincide territorialmente con l'attuale Provincia di Torino.

La Città Metropolitana sarà pienamente operativa a partire dal 1° gennaio 2015, così come previsto dal Governo con la riforma Delrio del mese di aprile per rilanciare la competitività delle grandi aree urbane del Paese. Di seguito il decreto nella versione integrale.

Carla Gatti



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - DECRETO DEL SINDACO**Il Sindaco del Comune di Torino**

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90;

Visto, in particolare, il comma 15 dell'articolo 1 della citata legge 56/2014, che individua nel Sindaco del Comune Capoluogo della Provincia l'autorità competente all'indizione delle elezioni del Consiglio della Città Metropolitana;

Visto, altresì, il comma 20 dell'art. 1 della citata legge 56/2014 che prevede che il Consiglio delle Città Metropolitane, con popolazione superiore a 800.000 abitanti e inferiore o pari a 3 milioni di abitanti, sia composto dal Sindaco Metropolitano, di diritto il Sindaco del Comune capoluogo, e da n. 18 (diciotto) Consiglieri;

Viste le disposizioni relative al procedimento elettorale di cui al comma 15 e dai commi 25 a 39 dell'art. 1 della citata legge 7 aprile 2014 n. 56;

Viste altresì le "Linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale" di cui alla legge 56/2014 contenute nella Circolare del Ministero dell'Interno n. 32/2014 integrata dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 35/2014;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 avente per oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Di convocare i comizi elettorali per la elezione del Consiglio della Città Metropolitana di Torino che si svolgerà domenica 12 ottobre 2014 secondo le modalità previste dalla Legge 56/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. Le operazioni di voto si svolgeranno dalle ore 08 alle ore 20 nel seggio centrale costituito presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria 12 - e nelle 10 sezioni distaccate di seguito elencate:

- | | |
|-----------------|-----------------------------------|
| - sezione n. 1 | Comune di Chieri |
| - sezione n. 2 | Comune di Chivasso |
| - sezione n. 3 | Comune di Ciriè |
| - sezione n. 4 | Comune di Collegno |
| - sezione n. 5 | Comune di Ivrea |
| - sezione n. 6 | Comune di Moncalieri |
| - sezione n. 7 | Comune di Pinerolo |
| - sezione n. 8 | Comune di Rivarolo |
| - sezione n. 9 | Comune di Settimo Torinese |
| - sezione n. 10 | Comune di Susa |

3. Nell'allegato al presente decreto sono individuati, per ciascun seggio (seggio centrale e 10 sezioni distaccate), i Comuni appartenenti ad ognuno di essi; i Sindaci ed i Consiglieri dei singoli Comuni prenderanno parte alle operazioni di voto esclusivamente presso il seggio di competenza come individuato nell'allegato stesso. A tal fine per ciascun seggio saranno formate singole liste elettorali, comprendenti i Sindaci ed i Consiglieri dei soli Comuni appartenenti al rispettivo seggio;
4. Le operazioni di scrutinio nel seggio centrale ed in ogni sottosezione avverranno a chiusura delle operazioni di voto per la successiva confluenza dei dati presso l'Ufficio Elettorale Centrale. Le operazioni di verifica da parte dell'Ufficio Elettorale Centrale, finalizzate alla proclamazione degli eletti, inizieranno alle ore 8 del giorno successivo, lunedì 13 ottobre 2014;
5. Sono elettori i Sindaci e i Consiglieri comunali dei Comuni ricompresi nel territorio della Città Metropolitana in carica alla data delle elezioni di cui al punto 1);
6. Possono essere eletti alla carica di componente del Consiglio i Sindaci e i Consiglieri dei Comuni ricompresi nel territorio della Città Metropolitana in carica alla data corrispondente al termine finale fissato per la presentazione delle liste;
7. L'elezione avviene sulla base di liste concorrenti, composte da un numero di candidati non inferiore a 9 (nove) e non superiore a 18 (diciotto), che devono essere sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritto al voto, accertati al 35° giorno antecedente quello della votazione;
8. Le liste sono presentate all'Ufficio Elettorale costituito presso la Provincia di Torino con sede in via Maria Vittoria, 12, nei seguenti giorni:
 - dalle ore 8 alle ore 20 di domenica 21 settembre 2014 (ventunesimo giorno antecedente il giorno delle elezioni);
 - dalle ore 8 alle ore 12 di lunedì 22 settembre 2014 (ventesimo giorno antecedente la votazione);
9. Le modalità e i moduli per la presentazione delle liste e dei contrassegni, nonché la disciplina del procedimento elettorale sono disciplinate dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 32/2014 "Linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale" di cui alla legge 56/2014, integrata dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 35/2014. Eventuali modifiche e/o integrazioni rispetto alle linee guida di detta Circolare saranno disciplinate con decreto del Presidente della Provincia di Torino;
10. Entro il 4 ottobre, sul sito internet della Provincia di Torino, verranno pubblicate le liste con i nominativi dei candidati a consigliere metropolitano;
11. Il presente Decreto è pubblicato sul sito internet della Provincia di Torino.

Torino, 2 settembre 2014

Il Sindaco della Città di Torino
On. Piero FASSINO

ELEZIONI: ELENCO DEI COMUNI SUDDIVISI PER SEZIONI

SEGGIO CENTRALE

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO
TORINO

SEZIONE N. 1 CHIERI

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO

Andezeno
Arignano
Baldissero Torinese
Cambiano
Carmagnola
Chieri
Isolabella
Marentino
Mombello di Torino
Montaldo Torinese
Moriondo Torinese
Pavarolo
Pecetto Torinese
Pino Torinese
Poirino
Pralormo
Riva Presso Chieri
Santena

SEZIONE N. 2 CHIVASSO

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO

Brandizzo
Brozolo
Brusasco
Casalborgone

Castagneto Po
Castiglione Torinese
Cavagnolo
Chivasso
Cinzano
Fogizzo
Gassino Torinese
Lauriano
Lombardore
Montanaro
Monteu da Po
Rivalba
Rondissone
San Raffaele Cimena
San Sebastiano da Po
Sciolze
Torrazza Piemonte
Verolengo
Verrua Savoia

SEZIONE N. 3 CIRIE'

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO

Ala di Stura
Balangero
Balme
Barbania
Cafasse
Cantoira
Ceres
Chialamberto
Ciriè
Coassolo Torinese
Corio
Fiano
Front
Germagnano
Givoletto
Groscavallo
Grosso
La Cassa
Lanzo Torinese
Lemie
Mathi
Mezzenile

Monastero di Lanzo
 Nole
 Pessinetto
 Robassomero
 Rocca Canavese
 San Carlo Canavese
 San Francesco al Campo
 San Maurizio Canavese
 Traves
 Usseglio
 Val della Torre
 Vallo Torinese
 Varisella
 Vauda Canavese
 Villanova Canavese
 Viù

SEZIONE N. 4 COLLEGNO

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO

Alpignano
 Buttigliera Alta
 Coazze
 Collegno
 Druento
 Giaveno
 Grugliasco
 Pianezza
 Reano
 Rivoli
 Rosta
 San Gillio
 Sangano
 Trana
 Valgioie
 Venaria Reale
 Villarbasse

SEZIONE N. 5 IVREA

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO

Agliè
 Albiano d'Ivrea
 Andrate
 Azeglio

Bairo
 Baldissero Canavese
 Banchette
 Barone Canavese
 Bollengo
 Borgofranco d'Ivrea
 Borgomasino
 Burolo
 Caluso
 Candia Canavese
 Caravino
 Carema
 Cascinette d'Ivrea
 Chiaverano
 Colleretto Giacosa
 Cossano Canavese
 Cuceglio
 Fiorano Canavese
 Ivrea
 Lessolo
 Lorzè
 Maglione
 Mazzè
 Mercenasco
 Montalenghe
 Montalto Dora
 Nomaglio
 Orio Canavese
 Palazzo Canavese
 Parella
 Pavone Canavese
 Perosa Canavese
 Piverone
 Quagliuzzo
 Quassolo
 Quincinetto
 Romano Canavese
 Salerano Canavese
 Samone
 San Giorgio Canavese
 San Giusto Canavese
 San Martino Canavese
 Scarmagno
 Settimo Rottaro
 Settimo Vittone
 Strambinello

Strambino
Tavagnasco
Torre Canavese
Vestignè
Vialfrè
Villareggia
Vische

SEZIONE N. 6 MONCALIERI

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO

Beinasco
Bruino
Candiolo
Carignano
Castagnole Piemonte
La Loggia
Lombriasco
Moncalieri
Nichelino
Orbassano
Osasio
Pancalieri
Piobesi Torinese
Piossasco
Rivalta di Torino
Trofarello
Villastellone
Vinovo
Virle Piemonte

SEZIONE N. 7 PINEROLO

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO

Airasca
Angrogna
Bibiana
Bobbio Pellice
Bricherasio
Buriasco
Campiglione-Fenile
Cantalupa
Cavour
Cercenasco
Cumiana
Fenestrelle

Frossasco
Garzigliana
Inverso Pinasca
Luserna San Giovanni
Lusernetta
Macello
Massello
None
Osasco
Perosa Argentina
Perrero
Pinasca
Pinerolo
Piscina
Pomaretto
Porte
Pragelato
Prali
Pramollo
Prarostino
Roletto
Rorà
Roure
Salza di Pinerolo
San Germano Chisone
San Pietro Val Lemina
San Secondo di Pinerolo
Scalenghe
Torre Pellice
Usseaux
Vigone
Villafranca Piemonte
Villar Pellice
Villar Perosa
Volvera

SEZIONE N. 8 RIVAROLO

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO

Alice Superiore
Alpette
Borgiallo
Bosconero
Brosso
Busano
Canischio
Castellamonte
Castelnuovo Nigra

Ceresole Reale
 Chiesanuova
 Ciconio
 Cintano
 Colleretto Castelnuovo
 Cuornè
 Favria
 Feletto
 Forno Canavese
 Frassinetto
 Ingria
 Issiglio
 Levone
 Locana
 Lugnacco
 Lusigliè
 Meugliano
 Noasca
 Oglianico
 Ozegna
 Pecco
 Pertusio
 Pont-Canavese
 Prascorsano
 Pratiglione
 Ribordone
 Rivara
 Rivarolo Canavese
 Rivarossa
 Ronco Canavese
 Rueglio
 Salassa
 San Colombano Belmonte
 San Ponso
 Sparone
 Trausella
 Traversella
 Valperga
 Valprato Soana
 Vico Canavese
 Vidracco
 Vistrorio

SEZIONE N. 9 SETTIMO TORINESE

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO

Borgaro Torinese
 Caselle Torinese

Leini
 San Benigno Canavese
 San Mauro Torinese
 Settimo Torinese
 Volpiano

SEZIONE N. 10 SUSA

ELENCO COMUNI APPARTENENTI AL SEGGIO

Almese
 Avigliana
 Bardonecchia
 Borgone Susa
 Bruzolo
 Bussoleno
 Caprie
 Caselette
 Cesana Torinese
 Chianocco
 Chiomonte
 Chiusa di San Michele
 Claviere
 Condove
 Exilles
 Giaglione
 Graverè
 Mattie
 Meana di Susa
 Mompantero
 Moncenisio
 Novalesa
 Oulx
 Rubiana
 Salbertrand
 San Didero
 San Giorio di Susa
 Sant'Ambrogio di Torino
 Sant'Antonino di Susa
 Sauze di Cesana
 Sauze d'Oulx
 Sestriere
 Susa
 Vaie
 Venaus
 Villar Dora
 Villar Focchiardo

285.000 euro per le imprese del Canavese

A fondo perduto per sostenere investimenti e assunzioni

Con una Delibera approvata recentemente dalla Giunta, la Provincia di Torino ha stanziato oltre 285.000 euro a fondo perduto a favore delle imprese del Canavese, per sostenere nuovi programmi di investimento e l'assunzione a tempo indeterminato di personale. Il bando è stato presentato lunedì 25 agosto nel Palazzo Comunale di Ivrea dal vicesindaco Enrico Capirone e dall'assessore provinciale alle Attività produttive, Sergio Bisacca, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali. "La cifra messa a disposizione delle imprese è limitata e deriva da un fondo messo a disposizione dal Governo per attutire gli effetti della crisi della ex Oliit - ha spiegato l'assessore Bisacca -.

Non tutte le risorse erano state spese. Restituirle a Roma non avrebbe avuto senso, perché non possiamo perdere la benché minima occasione per aiutare il territorio a superare la recessione e stabilizzare l'occupazione. Per questo abbia-

Gli investimenti finanziabili

L'intervento fa parte del Programma di Sviluppo del Canavese, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e interessa una settantina di Comuni compresi nel territorio di competenza del Centro per l'Impiego di Ivrea. Il bando prevede una procedura a sportello: le domande possono essere presentate dal 1° settembre e fino all'esaurimento dei fondi stanziati. Le iniziative agevolabili sono relative a programmi di investimento realizzati a partire dalla data della domanda ed entro il 30 giugno 2015. Le spese relative a macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici possono essere ammesse alle agevolazioni anche se sostenute con commesse interne di lavorazione, purché capitalizzate. Gli automezzi sono ammissibili a rendicontazione solo se connessi e strumentali all'attività e a condizione che siano immatricolati come autocarri. Non è agevolabile l'acquisto



mo deciso di mettere a bando le risorse, suscitando da subito l'attenzione degli imprenditori canavesani e delle organizzazioni che ne curano gli interessi. Torino e la sua provincia hanno dimostrato negli ultimi anni di sapere utilizzare al meglio i fondi a sostegno dell'imprenditoria e dell'occupazione provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato italiano: è una capacità che va mantenuta, proprio ora che il territorio si appresta ad affrontare la nuova sfida della Città Metropolitana".

di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che operano tale trasporto per conto terzi. Le risorse sono destinate a imprese che investano in immobilizzazioni (opere murarie, macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici) e che assumano a tempo indeterminato (o stabilizzino) almeno due unità di personale. Il finanziamento va dal 10 al 14% dei costi sostenuti a seconda della tipologia di personale assunto: contributo del 14% per lavoratori ex Oliit e Cms, 12% per disoccupati da almeno 6 mesi, soggetti in mobilità o in cassa

integrazione straordinaria, inoccupati, ultracinquantenni e disabili, 10% per tutti gli altri. Il personale deve essere assunto dopo la presentazione della domanda ed entro la conclusione dell'investimento e mantenuto almeno sino al 31 dicembre 2015. Le aziende, inoltre, devono rientrare nel cosiddetto regime "de minimis", il

che significa - come da regolamento europeo - che non possono aver ricevuto aiuti pubblici superiori a 200.000 euro negli ultimi tre esercizi finanziari.

Michele Fassinotti

PER SAPERNE DI PIÙ

www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/bando_canavese/

Help aziende per orientare chi cerca occupazione

La Provincia chiede una mano per gli incontri di "lunedì giovani"

Si chiamano "lunedì giovani" e hanno anticipato di qualche mese il progetto nazionale "Garanzia giovani": sono gli incontri che la Provincia di Torino attraverso gli sportelli dei Centri per l'impiego ha avviato fin dal gennaio scorso rivolti agli under 30 a caccia di un orientamento che li supporti nella ricerca attiva di un'occupazione. Gli incontri hanno ottenuto buon riscontro e interesse e ora la Provincia di Torino richiede attraverso una lettera alle aziende del territorio la collaborazione dei loro esperti di risorse umane perché dedichino un lunedì pomeriggio del loro tempo ad aiutare i giovani che vogliono imparare a scrivere un curriculum vitae, offrano consigli sui colloqui da sostenere, in poche parole li orientino nella ricerca parlando di esperienze concrete. "Siamo convinti - spiegano l'assessore al lavoro della provincia di Torino Carlo Chiama e la responsabile dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino Cristina Romagnoli - che l'impegno dei responsabili delle risorse umane che aderiranno a questo invito possa rappresentare un segno forte e tangibile della responsabilità sociale che le imprese del territorio hanno sempre dimostrato: l'attenzione per la categoria dei giovani con reale volontà di costruire un futuro per se stessi e per il loro territorio rappresenta un contributo importante anche sotto l'aspetto morale, oltre che funzionale, per trasferire loro quella determinazione che soltanto chi ha già fatto può trasmettere nel modo più chiaro e intenso". Alle aziende che daranno la loro disponibilità verrà destinato uno spazio di visibilità all'interno del sito web istituzionale della Provincia di Torino.

c.ga.



Autunno con “Emozioni in libertà”

La Provincia ripropone l'iniziativa mirata a scoprire il comportamento degli animali selvatici

Dopo il successo riscosso negli anni scorsi, il Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino ripropone anche nel 2014 l'iniziativa “Emozioni in libertà”, che consiste in una serie di osservazioni organizzate del comportamento della fauna selvatica, cui possono partecipare gruppi di appassionati compresi tra le dieci e le quindici unità. Nei mesi autunnali di particolare in-

I programmi delle osservazioni guidate prevedono il raggiungimento delle località prescelte nel pomeriggio con mezzi propri, una eventuale uscita preserale sul territorio, una cena a base di prodotti tipici locali (molti dei quali inseriti nel “Paniere” della Provincia) e di ricette della tradizione, il pernottamento in un rifugio alpino, la visita guidata nelle prime ore del mattino alla scoperta della fauna, la colazione e il rien-



teresse è l'osservazione del comportamento dei Cervi in amore in Alta Valsusa, che hanno come base il Rifugio Levi Molinari di località Grange della Valle ad Exilles e lo Chalet della Guida di frazione Rochemolles a Bardonecchia.

tro. Tutti i programmi non necessitano di una preparazione fisica particolare, ma l'abbigliamento deve comprendere capi termici e sportivi, calzature da trekking o idonee per percorsi in zone umide (maggiori specificazioni di dettaglio verranno fornite all'atto dell'iscrizione). Per una miglior visione della fauna sono necessari strumenti ottici adeguati.



I programmi dettagliati sono pubblicati nel portale Internet della Provincia alla pagina www.provincia.torino.gov.it/natura/fauna_flora/promozione/emozioni

UN PATRIMONIO NATURALE SULLA PORTA DI CASA

Il territorio della provincia di Torino offre una notevole varietà di ambienti di elevato significato naturalistico, riccamente popolati di fauna selvatica. La maggior parte delle specie sono timide, si spostano e si nutrono per lo più nelle ore notturne o crepuscolari, vivono in zone impervie o che presentano una fitta vegetazione adatta a nasconderle e, soprattutto, sfuggono il contatto con l'uomo. I cittadini, anche quelli più amanti della natura, frequentemente, non ne percepiscono la presenza. "L'iniziativa 'Emo-

zioni in libertà', consente di porre all'attenzione dei cittadini la realtà di un territorio montano e rurale ricco di spunti di interesse" sottolinea Marco Balagna, assessore provinciale alla Montagna, al Turismo e alla Tutela della Fauna e della Flora. "Il nostro - ricorda l'assessore Balagna - è un patrimonio ambientale alla portata di tutti, ovviamente nei modi e nei tempi più rispettosi dei ritmi della natura. La coscienza ambientale dei cittadini, soprattutto di quelli più giovani si costruisce attraverso occasioni di istruzione e di informazione come 'Emozioni in libertà': occasioni che sono rese possibili dalla sensibilità di quegli operatori turistici e di quegli naturalisti a cui si deve il successo dell'iniziativa".

m.fa.



Nuovi appuntamenti con le Rievocazioni storiche

Prosegue "Viaggio nel Tempo" promosso dalla Provincia

Nel mese di settembre è fitto di appuntamenti il calendario del circuito delle rievocazioni storiche "Viaggio nel Tempo", promosso dalla Provincia di Torino. Le manifestazioni inserite nel circuito sono state selezionate tra quelle che ricostruiscono con precisione filologica e rigore storico le tradizioni, i personaggi e le vicende locali dei secoli che vanno dal Medioevo all'800. Il calendario delle rievocazioni si è aperto nel mese di aprile, proponendo il primo degli appuntamenti mensili al Forte di Fenestrelle con "Il racconto delle antiche mura". Nel mese di settembre Fenestrelle accoglie i turisti sabato 13. Sabato 6 e domenica 7 settembre a Torino è in programma la rievocazione dell'Assedio del 1706. Domenica 14 a Rocca Canavese è la volta di "Castrum Roccae A.D. 1000". Sabato 20 e domenica 21 a Volpiano si tiene la rievocazione "1339- De Bello Canepiciano, La Guerra del Canavesano del XIV secolo". Sabato 20 settembre a Pianezza si corre il Palio di Semna-sal. Domenica 21 settembre in Valsusa è in programma "Exilles Città", mentre il calendario delle iniziative settembrine si chiude sabato 27 e domenica 28 a Volvera con la rievocazione della Battaglia della Marsaglia.

L'assedio di Torino, 308 anni fa

Nel 1706, durante la Guerra di Successione spagnola, Torino, capitale del Ducato di Savoia, fu attaccata da un potente esercito franco-spagnolo, inviato dal Re di Francia Luigi XIV. L'assedio iniziò il 13 maggio 1706 e terminò dopo 117

giorni, il 7 settembre, con la battaglia combattuta dall'esercito imperiale comandato dal Principe Eugenio di Savoia, giunto a soccorso del cugino Vittorio Amedeo II, dopo una lunga marcia attraverso la pianura padana. Numerosi diari, scritti da testimoni, raccontano la vita in città e il coraggio dei cittadini, dei militari e del clero durante il lungo assedio. Torino era protetta da una cinta muraria che la racchiudeva e da una possente Cittadella, con una rete di gallerie sotterranee di contromina. Tra i minatori chiamati a contribuire alla difesa della cittadella di Torino dall'assedio francese vi era il biellese Pietro Micca. Alcuni soldati francesi riuscirono a penetrare nella galleria alta e, dopo avere sopraffatto gli uomini di guardia, cercarono di sfondare la porta. Quando Micca vide il compagno in difficoltà nel sistemare la miccia e far esplodere il fornello, senza indugio allontanò il commilitone e diede fuoco alla miccia, che però era troppo corta. L'esplosione quasi immediata fece crollare la volta della scala e travolse i francesi, ma uccise anche il coraggioso minatore, che non ebbe il tempo di fuggire e venne scaraventato lungo la galleria bassa: il suo corpo fu ritrovato a quaranta passi dalla scala. Gradualmente nei secoli le opere fortificate esterne della Cittadella vennero distrutte, tranne il Maschio. Nel 1961 vi fu collocato il Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino, che offre la possibilità di visitare le gallerie e la scala in cui si immolò l'eroico minatore.

m.fa.



Viaggio a Strambino nella "Provincia incantata"



Nell'anomala (dal punto di vista meteorologico) estate del 2014 il circuito di visite guidate e animate "Provincia incantata" non è andato in vacanza, ma, anzi, ha accompagnato e reso più interessante il periodo di riposo di molti torinesi, raggiungendo le località turistiche delle valli di Lanzo e dell'Alto Canavese. A fine agosto, dopo una breve pausa, "Provincia incantata" ha ripreso il proprio percorso con la tappa di domenica 31 ad Alpette e Locana. Domenica 7 settembre "Provincia Incantata" rimane nel Canavese, a Strambino, dove è possibile visitare il Castello (in cima alla collina che sovrasta il paese), il Palazzo Comunale (di stile neoclassico, con la pregevole volta nel salone consiliare affrescata dal Cattaneo), la chiesa parrocchiale dei Santissimi Michele e Solutore (progettata dall'architetto Rana, realizzata nella seconda metà del '700, con una pianta che, vista dall'alto, rappresenta la sagoma di una rana) e la chiesa di San Rocco (con una pala d'altare seicentesca raffigurante Strambino). Tutti gli eventi di "Provincia Incantata" sono realizzati in collaborazione con la Provincia di Torino, l'Atl "Turismo Torino e provincia" e i Comuni aderenti all'iniziativa. A curare e condurre le visite animate è l'associa-

zione "Teatro e Società. Chiese, palazzi, strade, monumenti, personaggi, non solo vengono citati, ma raccontati, narrati e rappresentati perché rivivano nel presente agli occhi dei visitatori". Ad accompagnare i turisti alla scoperta dei borghi e delle loro storie è un personaggio letterario d'eccezione: Sancho Panza, un eroe piccolo e umile, un uomo comune, che si illude di poter cambiare in meglio la sua vita. Il personaggio ideato da Miguel de Cervantes vuole vivere una vita differente, migliore. Per questo si mette in cammino, non sapendo, però, che di avventura in avventura, non potrà fare altro che vivere la vita del suo ben più nobile compagno, Don Chisciotte. Nelle visite animate dal regista e dagli attori di "Teatro e Società" Sancho Panza fugge dalla storia in cui da secoli è stato imprigionato dalla penna di Cervantes. Il piccolo eroe è alla ricerca di una propria dimensione, alla ricerca di se stesso e della propria identità". E così, come succede ai visitatori, anche Sancho Panza viene rapito e incantato dalle bellezze e dalle storie che incontra durante il cammino del progetto: storie che lui stesso interpreta e che diventano, man mano, paese dopo paese, vicenda dopo vicenda, un poco sue.

m.fa.

Per informazioni e prenotazioni

Per le informazioni e le prenotazioni (entro le 17 del sabato precedente ogni visita) è nuovamente a disposizione l'Ufficio del Turismo di Ivrea, telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org

Le altre date di "Provincia incantata"

**"Provincia Incantata" prosegue il 14 settembre a Reano,
il 21 settembre a San Mauro,
il 28 settembre a Pomaretto
il 5 ottobre a Moncalieri e il 12 ottobre a Piverone.**

Alla scoperta delle Valli del Canavese occidentale

A settembre la Strada Gran Paradiso propone manifestazioni e visite guidate

Ha compiuto quattro anni ed ha ampliato le sue proposte culturali e turistiche la "Strada Gran Paradiso", nata nel 2011 per iniziativa della Provincia di Torino. Oggi la Strada può contare sull'impegno e sulle risorse della Provincia, di 25 Comuni, del Parco Nazionale del Gran Paradiso, del G.A.L. "Valli del Canavese", dell'Atl "Turismo Torino e provincia", del Consorzio Operatori Turistici delle Valli del Canavese; tutti uniti per dar vita ad un progetto di aggregazione che ha l'ambizione di "raccontare" ai visitatori il territorio, presentandone organicamente le tradizioni e le peculiarità

storico-culturali, naturalistiche ed enogastronomiche. Nei mesi estivi la Strada del Gran Paradiso ha proposto visite guidate del territorio, con bus navetta in partenza da Torino Porta Susa in occasione di eventi di particolare importanza. Ma le iniziative della Strada Gran Paradiso propongono la scoperta del territorio anche nel mese di settembre, con una serie di itinerari guidati alla scoperta delle Valli del Canavese.

Per consultare i programmi completi delle manifestazioni ed i programmi delle visite guidate con bus navetta da Torino

www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/strada_gran_paradiso/dwd/eventi.pdf

Cinque itinerari con i bus navetta in partenza da Torino

Nelle domeniche 14, 21 e 28 settembre sono nuovamente a disposizione i bus navetta in partenza alle 8 da Torino Porta Susa, in piazza XVIII Dicembre, di fronte alla vecchia stazione FS. L'iscrizione agli itinerari è obbligatoria, costa 15 euro (10 euro per i bambini sotto i 12 anni) e include il costo del pranzo. Per informazioni e prenotazioni (almeno tre giorni prima di ogni evento) occorre contattare l'Ufficio Turistico di Ivrea dell'Atl "Turismo Torino e provincia", telefonando al numero 0125-618131, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30; il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Si può anche scrivere una e-mail a info.ivrea@turismotorino.org

m.fa.



GLI ITINERARI CON BUS NAVETTA IN DETTAGLIO

Domenica 14 settembre

- **Itinerario 1 in Valle Orco Locana e Ribordone**
- **Itinerario 2 in Valle Soana: Valprato Soana, Ronco Canavese, Ingria**

Domenica 21 settembre

- **Itinerario 3 nell'Alto Canavese: Rivara, Pratiglione, Valperga, San Ponso Canavese**
- **Itinerario 4 nel Basso Canavese: Ozegna, Feletto, Rivarolo Canavese, San Benigno Canavese**

Domenica 28 settembre

- **Itinerario 5 in Valle Sacra: Castelnuovo Nigra, Cintano, Borgiallo, Chiesanuova, Castellamonte**

PER UN FINE SETTIMANA NEL CANAVESE

A coloro che intendono trascorrere un'intero fine settimana nel Canavese spostandosi con i propri mezzi sono dedicati gli eventi organizzati il sabato pomeriggio e sera nelle varie località della Strada Gran Paradiso, con possibilità di cena e pernottamento in loco. Dopo aver partecipato agli eventi del sabato ed aver pernottato si può partecipare alle visite della domenica.

Sabato 13 settembre

- **Alpette: "La strada segreta delle stelle", visite guidate ed eventi a partire dalle 16**
- **Pont Canavese: visite guidate ed eventi dalle 15**
- **Frassinetto: visite guidate ed eventi dalle 15,30**

Sabato 20 settembre

- **Rivara: "È vento di streghe", eventi a partire dalle 17**

Sabato 27 settembre

- **Colleretto Castelnuovo: visite guidate ed eventi dalle 16**



Telefono Amico per la prevenzione del suicidio

Un giorno particolare, un anno speciale: il 10 settembre ricorre la Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio e nel 2014 l'associazione Telefono Amico compie 50 anni. Mezzo secolo di attività sul fronte del contrasto alla solitudine e dell'ascolto di quanti vivono momenti di disagio e difficoltà. In occasione di questo importante traguardo Telefono Amico organizza il 10 settembre alle 18, presso lo spazio incontri della Regione Piemonte, in corso Stati Uniti 23 a Torino, una tavola rotonda per riflettere, con l'aiuto di esperti, sul tema della prevenzione del suicidio da un punto di vista sociale. L'obiettivo è sensibilizzare sull'importanza delle relazioni amicali e aumentare la consapevolezza del contributo che ciascuno può dare nel relazionarsi con gli altri. Prevenzione dunque, con l'aiuto di tutti: a partire da questa sfida sono stati invitati a confrontarsi Raffaella Vitale (della Direzione regionale politiche sociali e politiche per la famiglia), Paolo Griseri (giornalista de "La Repubblica"), Alessandro Meluzzi (psicologo, narratore e docente universitario), Pierluigi DAVIS (Direttore della



Caritas regionale) e Roberto Cardaci, sociologo che ha collaborato con la Provincia per uno studio sul suicidio e sui suoi fattori determinanti sociali. L'incontro del 10 settembre rientra nel progetto "1964-2014 A friend for life", una serie di iniziative realizzate da Telefono Amico con il patrocinio della Provincia, in occasione del cinquantenario: un percorso che si concluderà il 22 dicembre prossimo, per promuovere la cultura dell'ascolto e coinvolgere il pubblico nell'instancabile attività dei volontari, che in mezzo secolo hanno risposto ad oltre 1.500.000 telefonate.

m.fa.



Si conclude il progetto Thetris

L'esempio di Novalesa fa scuola in tema di valorizzazione dei beni architettonici e culturali



Volge ormai al termine il progetto europeo Thetris - Thematic Touristic Route development with the Involvement of local Society, che valorizza una vera e propria rete di edifici religiosi medievali, tra i quali l'Abbazia di Novalesa, acquistata 42 anni orsono dalla Provincia di Torino e pienamente restituita all'antico splendore negli ultimi decenni. La presentazione finale dei risultati ottenuti durante i tre anni di lavoro dei partner del progetto è avvenuta durante la "Final Conference", che si è tenuta a Nagyar in Ungheria, dal 3 al 5 settembre. La Provincia di Torino era rappresentata all'assessore alla Cultura e Relazioni internazionali, Marco D'Acri. In occasione della Final Conference si è svolta la premiazione degli studenti europei vincitori del concorso fotografico indetto in ogni Paese partner del progetto. Il vincitore della sezione torinese del concorso è stato Edoardo Schiari, con una foto dedicata alla Sacra di San Michele, intitolata "La Sentinella del Cielo". La giuria italiana ha anche premiato Alessia Siggia (con l'immagine "Tra i rami", dedicata alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso) e Simone Chiecchio (con la foto "Intreccio", dedicata anch'essa a Sant'Antonio di Ranverso).

TRASFERIRE LE BUONE PRATICHE

La Provincia, in qualità di partner di "Thetris", ha redatto il Piano di sostenibilità e trasferibilità delle buone pratiche messe a punto dal progetto, condividendo le strategie attraverso gruppi di lavoro regionali di cui fanno parte le associazioni culturali che partecipano al progetto "Tesori di Arte e Cultura Alpina", la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, il Politecnico di Torino, il Museo Culturale Diocesano di Susa e alcuni Comuni della Valle di Susa. I gruppi di lavoro hanno condiviso e contribuito a valutare una serie di strategie per la valorizzazione del territorio che fanno leva sull'appeal turistico che deriva dai complessi della Sacra di San Michele, della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, della Cattedrale di San Giusto a Susa e dell'Abbazia di Novalesa. Il coronamento di tale lavoro è avvenuto il 28 luglio scorso al Museo Diocesano di Susa, durante un incontro del Regional Working Group del progetto. Al termine dell'incontro è stata firmata una Dichiarazione d'Impegno, con la quale gli amministratori e le associazioni interessate e coinvolte nel progetto hanno espresso il loro interesse e la loro volontà di sostenere la filosofia di Thetris e applicare le buone pratiche sperimentate con successo.

m.fa.

Per saperne di più sul progetto Thetris:
www.thetris.eu

Per ripercorrere i 40 anni di progetti e iniziative della Provincia di Torino per l'Abbazia di Novalesa:
www.provincia.torino.gov.it/speciali/novalesa06/quarantanni.htm



Ottava visita guidata a Palazzo Cisterna

Sabato 13 settembre

Proseguono anche nel mese di settembre le visite guidate a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna: l'appuntamento è per le ore 10 di sabato 12 nella sede storica della Provincia di Torino, aperta ai visitatori su prenotazione, che può essere effettuata telefonicamente ai numeri 011- 8612644 / 8612912, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 13. Si può anche inviare una e-mail all'indirizzo urp@provincia.torino.it

Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni. Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì, il mattino dalle scuole (dalle 9,30 alle 13), il pomeriggio da associazioni e gruppi di cittadini (dalle 14 alle 17). La visita a Palazzo di sabato 13 settembre è accompagnata dal gruppo storico "Ventaglio d'argento" di Pianezza, che rievoca l'epoca risorgimentale con danze e brevi intermezzi recitati. Il gruppo è nato ufficialmente nel 2000, per diffondere e promuovere la cultura storica del territorio attraverso la danza, la recitazione e i costumi dei secoli che vanno dal XVIII al XX. Grazie ad una precisa ricostruzione di scenari danzanti e ad una rigorosa attenzione ai dettagli della moda dell'epoca, l'ambizione del "Ventaglio" è quella di far vivere e rivivere agli spettatori momenti di storia piemontese, coinvolgendoli in scene da salotto e feste danzanti. Le esibizioni del gruppo sono il frutto di un lavoro capillare di ricerca e di documentazione su usi, costumi, coreografie, regole dell'etichetta sociale e del "bon ton" del '700, dell'800 e del primo Novecento.

m.fa.



Per saperne di più: www.ventagliodargento.it

Un'infanta di Spagna alla corte dei Savoia

Fra le consuete richieste di collaborazione culturale che anche internazionalmente pervengono alla Biblioteca storica della Provincia di Torino, la più recente risale al mese di luglio e proviene da Magdalena Sanchez, professoressa di storia a Gettysburg, in Pennsylvania. La studiosa ha chiesto ed ottenuto il permesso di utilizzare, citando la fonte, le immagini raffiguranti Catalina Micaela d'Asburgo, infanta di Spagna e moglie del duca Carlo Emanuele I di Savoia, a corredo di un suo saggio, di prossima pubblicazione, incentrato su questa figura.

Si tratta di fototipie di Pietro Carlevaris, che si trovano all'interno dell'album "Ritratti di alcune dame e damigelle della corte di Carlo Emanuele I" e stampate nella tipografia Vincenzo Bona.

Catalina Micaela (Caterina Michela) nacque a Madrid nel 1567, seconda figlia di Filippo II di Spagna ed Elisabetta di Valois. Chiamata Caterina in onore della nonna materna, la regina di Francia Caterina de' Medici, nel 1585 sposò a Saragozza, tra grandi festeggiamenti, Carlo Emanuele I di Savoia. Si trasferì quindi a Torino, dove visse fino al 1597, anno in cui morì nel partorire la decima figlia, Giovanna. Fra gli altri figli, ricordiamo l'erede Vittorio Amedeo I e il futuro cardinale Maurizio di Savoia, avversario politico di Maria Cristina, la Madama Reale.

Molto amata dal duca Carlo Emanuele, lasciò un'importante impronta nell'educazione conferita ai figli, personaggi-chiave della storia italiana ed europea della prima metà del Seicento.

Valeria Rossella



VISITE GUIDATE

a Palazzo Cisterna



Animate dai Gruppi Storici



Riprenderanno a settembre e proseguiranno per tutto il 2014 le visite guidate a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede istituzionale della Provincia di Torino, nel cuore del centro storico torinese programmate il secondo sabato di ogni mese (agosto escluso) alle ore 10. **Le date delle prossime visite guidate nel 2014: 13 settembre, 11 ottobre, 8 novembre, 13 dicembre.**



Le visite guidate al Palazzo comprendono oltre alle sale auliche anche una tappa alla **Biblioteca di storia e cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso"** e sono animate dai **gruppi storici** iscritti all'Albo della Provincia di Torino.

La visita guidata - GRATUITA - si può prenotare telefonicamente ai numeri 011- 8612644 / 8612912, dal lunedì al venerdì orario d'ufficio, oppure inviando e-mail a urp@provincia.torino.it.